# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

**PROVINCIA DI MANTOVA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

**Deliberazione n. 72 del 26/07/2022**

**OGGETTO: MOZIONE CON OGGETTO: "OPERE PUBBLICHE CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDEREBBE REALIZZARE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MOVIMENTO 5 STELLE RENATA FACCHINI**

L'anno **duemilaventidue,** il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **20:34** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

| | |
|---|---|
| SALVARANI MASSIMO | Presente |
| TOMIROTTI VALENTINA | Presente |
| LICON ANDREA | Presente |
| ANDREETTI ANGELO | Presente |
| MARI ROBERTO | Presente |
| RESCIGNO VITTORIO | Presente |
| DORINI MORENO | Presente |
| MANCINI ALESSANDRO | Presente |
| SCIRPOLI PASQUALINO | Presente |
| BONORA GUIDO | Presente |
| VANELLA MARA | Presente |
| BUOLI MONICA | Presente |
| BINDINI ANDREA | Presente |
| LUPPI MARIO | Presente |
| BASTIANINI MARCO | Presente |
| BETTONI GIANFRANCO | Presente |
| FACCHINI RENATA | Presente |

**PRESENTI N. 17** **ASSENTI N. 0**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **13** dell'ordine del giorno



Copia informatica per consultazione

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI**: "La parola al consigliere Facchini".

**FACCHINI**: "Si tratta di una mozione che ripropone argomenti già discussi in certi punti ed è stata protocollata il 17 luglio 2022.

"***Premesso che***, *da più parti, semplici cittadini, ma anche associazioni e professionisti, rappresentano in forma massiva, alla scrivente, perplessità sulle opere che l'attuale Amministrazione Comunale intenderebbe realizzare in forza di un presunto esplicito mandato di associazioni e gruppi di cittadini;*

***Viste***
*-la determinazione n. 345 del 13/07/2022 con oggetto: "Affidamento dell'incarico professionale all'architetto Vittorio Di Turi per l'adeguamento dei prezzi del progetto esecutivo per l'ampliamento della sede di Porto Emergenza I e III stralcio;*
*-la determinazione n. 346 del 13/07/2022 con oggetto: "Affidamento dell'incarico professionale all'Ing. Renato Buttini per l'adeguamento dei prezzi del progetto esecutivo per l'ampliamento delle strutture sportive alla Ca' Rossa.*

***Visti***
*i contenuti delle premesse di entrambi i citati provvedimenti.*

***Dato atto che*** *l'Associazione Porto Emergenza, importante organismo associativo, è un soggetto autonomo rispetto all'Amministrazione Comunale ed è quindi necessario sapere se l'intervento di realizzazione della nuova struttura è frutto di una specifica convenzione/accordo con l'Amministrazione Comunale (scaturito da regolare gara per l'affidamento dell'immobile, come previsto dalle vigenti norme);*

***Considerato che***, *oltre agli aspetti squisitamente tecnici, il buonsenso indica che il luogo scelto dall'Amministrazione Comunale (Piazza dei Marinai) per l'edificazione di una struttura per ospitare una associazione di pronto intervento sanitario è inadatto. I costi sono esorbitanti e graveranno sui cittadini portuensi per gli anni a venire se non vi è una concreta e corposa compartecipazione del soggetto che occuperà questi spazi.*

***Preso atto che*** *la scelta dell'ampliamento delle strutture sportive in zona Ca' Rossa, oltre che alquanto dispendiosa (ed anche in questo caso i costi sono esorbitanti e graveranno sui cittadini portuensi per gli anni a venire), sembra essere un impegno assunto dall'Amministrazione Comunale solo con alcune associazioni sportive;*

***Rilevato che*** *non è ben chiaro chi occuperà questi nuovi spazi in zona Ca' Rossa tenuto conto, per inciso, che all'oggi non risultano esperite gare per l'affidamento degli impianti sportivi del territorio;*

***Considerato che*** *tutte le Amministrazioni Pubbliche, ed in particolare quelle locali, già dai prossimi mesi sono chiamate a scelte di spesa sempre più oculate, non dettate da effimero "presunto consenso", ma dai reali bisogni delle comunità (ad esempio, per quanto riguarda Porto Mantovano, efficace manutenzione delle strade e degli spazi verdi; ristrutturazione della piscina comunale; stanziamento risorse per il Protocollo di Intesa con RFI, con cui il Comune e RFI si impegnano, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, a cercare le risorse necessarie a garanzia della copertura finanziaria degli interventi per la soppressione dei passaggi a livello presenti sul territorio comunale ecc..);*



Copia informatica per consultazione

***Preso atto che*** *è opportuno interrompere la consuetudine di attuare scelte "a sentimento" (la sofferta costruzione dell'auditorium polivalente – all'oggi ancora chiuso – dovrebbe far riflettere anche i più scettici sulla visione della realtà dell'attuale Amministrazione Comunale);*

***Tutto ciò premesso,***

***IL CONSIGLIO COMUNALE***

***IMPEGNA il Sindaco e la Giunta***

*Affinché:*

1. *si calendarizzi una Assemblea Pubblica in cui l'Amministrazione Comunale spieghi i motivi delle sue scelte (le risorse che vengono spese sono di tutti i cittadini, non solo di alcuni);*
2. *si sospenda ogni attività relativa alla realizzazione della nuova sede per associazione di pronto intervento sanitario;*
3. *si sospenda ogni attività relativa all'ampliamento delle nuove strutture sportive in zona Ca' Rossa;*
4. *si istituisca una apposita Commissione, composta da rappresentanti delle forze politiche presenti in Consiglio Comunale e delle Associazioni che rappresentano realmente il territorio, per condividere le azioni connesse alla realizzazione di strutture nell'interesse della comunità portuense*".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI**: "La parola all'assessore Ghizzi".

**GHIZZI**: "Buonasera a tutti! L'argomento, come si diceva, è già stato trattato, per cui qualche considerazione la ometterò. Tuttavia ritengo che, per come è scritta la mozione, sia molto confusa e tralasci moltissimi elementi di conoscenza, che probabilmente il consigliere Facchini non ha approfondito. È evidente che i progetti non sono stati visti, le relazioni non sono state lette. La cosa è quindi molto evidente da come è scritta la mozione per cui, in alcuni casi, chiederò al consigliere se è possibile spiegare meglio cosa intendesse dire.
Già nelle premesse, dal mio punto di vista, ci sono delle cose opinabili. Si dice: "*L'attuale Amministrazione Comunale intenderebbe realizzare in forza di un presunto esplicito mandato di associazioni e gruppi di cittadini*". Io debbo dedurre, consigliere Facchini, che le consultazioni elettorali vengono ritenute un presunto esplicito mandato di gruppi di cittadini? No, in quanto i due progetti erano dentro il programma elettorale che è stato sottoposto ai cittadini e i progetti che hanno in qualche modo quantificato gli importi, deciso le collocazioni e anche le peculiarità progettuali, erano iniziati ben prima della consultazione elettorale e quindi resi pubblici. Il programma elettorale della Amministrazione non è stato votato da un presunto esplicito gruppo di cittadini, ma è stato votato da oltre 3.200 persone al primo turno e 3.600 persone al secondo turno.
Francamente a me sembra che rispetto alla consultazione elettorale è l'Assemblea pubblica che rischierebbe di sembrare uno sparuto gruppo di cittadini e non la consultazione elettorale. Questi progetti erano ben noti ai cittadini sia nelle modulazioni che nelle collocazioni e nelle modalità in fase di consultazione elettorale. Se lei mi avesse citato altre opere, magari opere che erano state sottoposte all'attenzione dei cittadini per tempo, avrei potuto darle ragione, ma queste due no.
Come ha riconosciuto anche la consigliera Buoli, si è partiti dal 2018 e nel 2019 i cittadini che hanno votato sapevano benissimo dove volevamo fare la sede di Porto Emergenza, il perché e il perché della Clubhouse. Francamente la richiesta di una assemblea pubblica mi sembra riduttiva di fronte alle consultazioni elettorali. Questo per rispondere al primo punto.
Ovviamente poi, guardando la mozione, sempre nelle premesse, si arriva più o meno a metà, in cui è scritto: "*Il luogo scelto dalla Amministrazione Comunale (Piazza dei Marinai) per l'edificazione di una struttura per ospitare una Associazione di pronto intervento sanitario è inadatto*". L'Associazione oggi opera lì, quindi è curiosa questa sua affermazione. L'Associazione oggi opera lì e se non ci fosse stata la necessità di adeguare la sede sarebbe ancora lì e nessuno parlerebbe di dove



Copia informatica per consultazione

collocare Porto Emergenza. Questa è la curiosità di tutta questa cosa. Come si fa a dire che è inadatta se sta lì e se nessuno si è alzato in piedi per spostarla per la sua inadeguatezza? Come si fa? Francamente io trovo strumentali tutte queste ragioni, che non sono neanche spiegate. Vado avanti. Le chiedo di spiegarmi questa cosa: "*I costi sono esorbitanti* – questo non lo discuto, in quanto è un parere soggettivo – *e graveranno sui cittadini portuensi per gli anni a venire*". Mi spieghi, per cortesia, che cosa vuol dire".

**FACCHINI**: "Chi paga questi costi? Chi paga la ristrutturazione e l'ampliamento? Chi paga?".

**GHIZZI**: " Scusi, consigliere, lei è assessore comunale e vota a favore o contro i Bilanci. Secondo lei chi paga? Abbiamo fatto un mutuo? Abbiamo aperto un mutuo per dire che questa cosa graverà nei prossimi anni sulle spalle dei cittadini o abbiamo usato l'avanzo di Bilancio?".

**FACCHINI**: "Porto Emergenza è un organismo associativo ed è un soggetto autonomo. Non è del Comune".

**GHIZZI**: "Scusi, questa non è la domanda che le ho fatto! Come fa a gravare il costo della struttura sui cittadini negli anni a venire? Come fa? Me lo spieghi come fa! Me lo dice, per cortesia? Come fa a gravare negli anni a venire?".

**FACCHINI**: "Sta già gravando, in quanto siamo partiti da una cifra e adesso sale, sale e sale, peraltro per un progetto che, come abbiamo ribadito, non è idoneo, è in una posizione pericolosa ecc.. Le motivazioni contro questo progetto…".

**GHIZZI**: "Io non sto discutendo le sue motivazioni contro il progetto, ma sto discutendo della validità di certe affermazioni che si fanno con leggerezza e superficialità all'interno di atti pubblici. Lei non sa spiegarmi perché l'ha scritto, ma perché non ci ha pensato".

**FACCHINI**: " No, no, no…".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI**: "Chiedo scusa. Tento di spiegare e magari mi correggerà l'assessore se spiego giusto o sbagliato. Se il consigliere Facchini volesse dire: "*Graverà sul cittadino perché si potevano fare altre scelte*" è una cosa, ma il costo graverà nel futuro solo nel caso in cui venisse acceso un mutuo e non è il nostro caso. Questa è la differenza…".

**GHIZZI**: "Per essere più preciso dirò di più. Ho visto sui media che qualcuno ha proposto una terza via, cioè quella di costruire la nuova sede non lì, in quanto lì non va bene, ma in Via Kennedy, vicino allo sgambatoio dei cani. Quale vantaggio questa cosa qui possa portare rispetto alla attuale posizione non la si capisce e soprattutto non si capisce come si faccia a stimare un costo più o meno del 50% rispetto a quello che serve, a meno di non usare criteri costruttivi tipo quelli del primo porcellino della famosa saga, cioè la paglia e il fieno. È ovvio che si tratta di cifre buttate lì a caso, giusto per dire: "*Lì non va bene*". Capisco di più chi parla del CSI, anche se poi non formula e non ragiona sulle cifre per poter fare l'operazione al CSI.
Negli stessi articoli pubblicati sul giornale viene detto: "*Nella attuale sede di Porto Emergenza, una volta liberata, in quanto se ne fa una nuova da un'altra parte, ci si mettono dentro altri servizi, tipo la Biblioteca ecc.*.". La sede di Porto Emergenza attuale, anche se non venisse utilizzata e si andasse da un'altra parte, è inadatta ad ospitare qualsiasi servizio, in quanto è debolissima da un punto di vista sismico... Tutte queste cose sono scritte nelle relazioni che non avete letto o comunque non avete usato per poter formulare e argomentare delle richieste di altro tipo. È debolissima da un punto di vista sismico ed è un colabrodo da un punto di vista energetico. Il risultato di costruire la sede da un'altra parte sarebbe lasciare al Comune una sede inadatta a qualsiasi servizio e energivora all'ennesima potenza. Questo sarebbe il risultato. Tutto per dire che lì non va bene. Questo è il



Copia informatica per consultazione

ragionamento di fondo, per cui deve sempre esserci qualcosa che l'Amministrazione fa di sbagliato, ma non fondato su delle ragioni oggettive, ma su delle impressioni soggettive. Questa è la questione. Ce ne sono poi altre di inesattezze. Sul primo punto, riguardante l'Assemblea, ho risposto con la questione della consultazione elettorale. Chiaramente la sospensione delle due opere non è possibile. Riguardo all'opera di Ca' Rossa è stata fatta una mistificazione fin dall'inizio. Non si costruisce un bar a Ca' Rossa. Ca' Rossa è un quartiere come lo era Montata Carra diversi anni fa. A Montata Carra si è costruito il "Falcone Borsellino", ma si è inteso mettere un presidio territoriale in un punto completamente privo di servizi. La stessa cosa vale oggi per la Clubhouse. Non si tratta altro che di spostare all'esterno un servizio bar, che c'è già, sotto le tribune e creare una saletta polivalente, che può servire sia alla Società sportiva che ai cittadini. Si tratta di una opera pubblica di frontiera – possiamo definirla così – in un quartiere dove non c'è niente: non c'è né un bar né un luogo pubblico di incontro per far riunioni. Questa cosa qui è stata avversata, a mio modo di vedere, in maniera miope, in quanto non è una regalia, come qualcuno sostiene, ad un gruppo di persone ristretto e limitato. Non lo è. È tutt'altro, solo che la narrazione che fate è questa, ma è sbagliata.
Anche nell'ultimo punto si dice: "*Si istituisca una apposita Commissione composta da rappresentanti delle forze politiche presenti in Consiglio Comunale* – c'è già il Consiglio Comunale, per cui non si capisce perché occorra fare una Commissione visto che il Consiglio c'è già – *e dalle Associazioni che rappresentano realmente il territorio*". Come vuol dire consigliere? Vuol dire che Porto Emergenza e Porto 2005 non rappresentano il territorio? Quali sono le Associazioni che rappresentano il territorio, visto che lei ha scritto? Quali sono le Associazioni che realmente rappresentano il territorio e che dovremmo convocare in questo Comitato?".

**FACCHINI**: "Quelle di interesse all'argomento, probabilmente".

**GHIZZI**: "Appunto! Ma secondo lei non sono state sentite?".

**FACCHINI**: "Non lo so".

**GHIZZI**: "Come non lo sa? Il Presidente di Porto Emergenza è uscito rispondendo a chi doveva rispondere e anche in fase progettuale, nel 2019... ".

**FACCHINI**: "Sì, lo so come la pensa il Presidente…".

**GHIZZI**: "La stessa cosa per Porto 2005".

**FACCHINI**: "Di chi sono questi soldi? Sono del Comune, dei cittadini. Il discorso è che spendere dei soldi ad esempio per ampliare Porto Emergenza per fare una struttura e un'opera inadatta..".

**GHIZZI**: "Inadatta sulla scorta di cosa, scusi? Sulla scorta della sua impressione".

**FACCHINI**: "Di ciò che stiamo parlando da anni. Se io debbo investire dei soldi dei cittadini in un'opera che ha tutte le criticità già espresse ormai da anni e ripetutamente... È questo ciò che ricade sui cittadini per anni".

**GHIZZI**: "Adesso io non voglio andare oltre, ma ai cittadini è stata proposta in sede di consultazione elettorale questa proposta programmatica e i cittadini l'hanno votata. Non è stata fatta sopra le teste dei cittadini. I cittadini l'hanno votata. Il fatto che non l'abbiano votata tutti i cittadini di Porto Mantovano è vero, ma queste sono le regole della democrazia e non le ho fatte io. Le dico anche di più. Che la sede sia inadatta... Io sono d'accordo da un certo punto di vista, tant'è vero che la stiamo mettendo a posto e vogliamo rifarla per metterla a posto. Quando Porto Emergenza, nel 2021, ha partecipato alla gara per il servizio del 118 e gli è stato riaffidato, tra le cose a cui davano un punteggio e a cui Porto Emergenza ha potuto onorare c'era anche la distanza dal punto di raccolta



Copia informatica per consultazione

previsto da AREU. Quella distanza doveva essere inferiore ai quattro chilometri e, grazie all'attuale posizione della sede, la distanza è rispettata. Porto Emergenza si è aggiudicata il servizio anche per quella ragione. Mi scusi se mi permetto, ma lo faccio per interloquire. Io capisco le diversità di vedute, ma le argomentazioni debbono essere fondate. Non si può dire: "*La sede è inadatta*". E allora? Per vent'anni sono stati lì!".

**FACCHINI**: "Quella frase è stata detta all'interno di un discorso".

**GHIZZI**: "AREU gli ha dato il servizio e sono lì da vent'anni. Non si può quindi dire che la sede è inadatta. Si può dire che lei avrebbe preferito una sede diversa, ma è una cosa diversa da ciò che ha affermato lei con la mozione. È molto diversa".

**FACCHINI**: "Sono tanti soldi per un servizio a metà".

**GHIZZI**: "Questa è la sua opinione, che è rispettabilissima".

**FACCHINI**: "Ogni tre per due la cifra lievita".

**GHIZZI**: "Ma non lievita per colpa dell'Amministrazione e questa cosa lei la sa benissimo. Nessuno in Amministrazione avrebbe voluto dover rivedere i prezzi al rialzo così e non è stato neanche frutto di un errore progettuale. È frutto di tutt'altra roba, nella quale purtroppo ci siamo trovati. Io credo che si possano avere opinioni differenti, però le argomentazioni debbono essere fondate e soprattutto si deve riconoscere, nel momento in cui c'è una legge che ti impone di fare delle cose, che quelle cose lì le devi fare. Ribadisco che rispetto le opinioni diverse. Mi sta bene che uno dica: "*Io l'avrei fatta da un'altra parte*". Io ho detto ciò che penso, però le argomentazioni che si portano quando si fa una mozione non possono essere fatte in questo modo, dal mio punto di vista, in quanto sono parziali, sono frutto di opinioni personali e non di fatti. Ribadisco che su queste due opere, più che su delle altre, ci sono stati dei passaggi che hanno coinvolto i cittadini, di gran lunga più pregnanti di una Assemblea pubblica alla quale potrebbero partecipare... Lì sì che forse possono partecipare gruppi motivati di cittadini, ma motivati forse per fare andare male le cose".

**FACCHINI**: "Dipende".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI**: "Le spiegazioni tecniche si sono fatte e quelle di carattere personale cerchiamo di lasciarle da parte in questo momento. La parola al consigliere Bettoni".

**BETTONI**: "Non voglio ripetermi, quindi non dirò le cose che abbiamo già sentito in tanti Consigli. Ammiro la convinzione dell'assessore, pur essendo in disaccordo sulle due opere. Sono in completo disaccordo per i motivi che ci siamo già detti e che credo non possano essere messe in discussione dal punto di vista delle convinzioni. Una citazione solo: "*Vestitevi di sincerità e di coerenza: sarete elegantissimi sempre* (Roberto Rigoni)". Direi che su questa cosa abbiamo mostrato coerenza e trasparenza dall'inizio, motivando in tutte le maniere possibili per cercare di convincervi a fare una scelta – ovviamente secondo me, ma credo condivisa anche da tanti altri – molto più lungimirante.
Che dire? Le mozioni si possono scrivere in un modo o nell'altro, possono essere aggressive, possono essere motivate, possono essere poco motivate e possono anche essere sbagliate in alcuni punti, però il cuore del problema il consigliere Facchini l'ha riproposto, così come l'abbiamo riproposto in tanti altri Consigli. Mi dispiace che si sia arrivati ad una decisione anche di aumento considerevole di spesa che, secondo me, poteva essere proposta in termini diversi. Non sono un tecnico, quindi posso sbagliarmi, ma per una sede valorizzata del CSI, con tutte le motivazioni di efficacia e di efficienza che prima abbiamo spiegato, mi spiace che si sia arrivati ad una decisione di questo tipo, con lo scarto di un voto e con un Consiglio diviso. Secondo me Porto Emergenza meritava una unanimità, partendo



Copia informatica per consultazione

però da una discussione trasparente e soprattutto condivisa. Questa non c'è stata. I programmi elettorali sono quelli che sono. Coloro che votano non sempre condividono tutto, ma condividono sempre ciò che è meglio per loro condividere o semplicemente ritengono più giusto rispetto ad altri, ma non è che ci sia una sottoscrizione di cambiale in bianco quando uno vota alle amministrative. È chiaro che in questo momento voi siete titolati, come amministratori, a fare ciò che avete deciso. Noi continueremo a dire che ciò che avete deciso si poteva fare meglio e in un'altra maniera. Semplicemente questo".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI**: "La parola al consigliere Buoli".

**BUOLI**: "Anticipo che noi voteremo con l'astensione questa mozione in quanto, al di là delle opere, che non condividiamo e degli impegni di spesa, che non condividiamo, riteniamo che qualche osservazione fatta dall'assessore Ghizzi possa essere presa in considerazione. Noi quindi ci asterremo".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI**: "La parola all'assessore Ghizzi".

**GHIZZI**: "Vorrei solo dire al consigliere Bettoni che noi non consideriamo il mandato elettorale una sorte di cambiale in bianco. Questa è una lettura soggettiva che fa, in quanto io non l'ho mai detto. Qui si parlava di processi democratici che portano a delle scelte. Io credo che la consultazione elettorale, in cui è stato presentato un programma da parte di tutte le forze che hanno concorso, valga qualcosa e non è che tutte le volte in cui c'è contrarietà rispetto ad una proposta, che era comunque inserita nel programma elettorale, si debba fare una assemblea pubblica per vedere se è ancora vero. Non lo so. Questi sono meccanismi democratici un po' strani, per cui chi ha votato nel 2019, e magari non può venire all'assemblea pubblica, non conta nulla. Io sono d'accordo che i meccanismi democratici che ci sono vadano usati, però credo che tutti noi dobbiamo tenerne conto. Quando i cittadini si esprimono dobbiamo tenerne conto. A me sembra invece che si tenga sempre conto di ciò che non c'è, cioè dell'assemblea che non si fa, della riunione che non c'è, delle associazioni che magari inviti e invece avresti dovuto invitarne altre... C'è sempre qualcosa che non va bene. Una consultazione c'è stata, un risultato c'è stato e rendiamo conto anche di questo".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI**: "La parola al consigliere Bindini".

**BINDINI**: "Io mi ripeto su ciò che ho detto prima. Pazientissimo l'assessore, quindi complementi. Ciò che però mi dispiace è che davanti ad un progetto che viene a costare il 50% in più non ci sia la volontà neanche di mettersi lì a dire: "*Aspetta un attimo! Ma perché una cosa che volevo fare e che spendevo 100 ne spendo 150 o una cosa che volevo fare da 750 ne spendo 1.100? Perché è aumentato questo, questo e quest'altro? Ma il progetto non lo posso fare in un altro modo per poter...?*". Invece no. Qui si va avanti a spron battuto con un progetto molto probabilmente di tre anni fa e non c'è una volontà univoca nemmeno di dire: "*Abbiamo provato a fare questa modifica*", in modo da poter dire: "*Invece di avere un aumento di 350.000 euro ce l'ho di 200.000 euro*". Questa invece non la vedo. Molto probabilmente ti viene poi da pensare che ciò avviene perché non sono "soldi nostri", in quanto vi trovate con una situazione… Io non ho mai governato – lo ammetto e lo so – e non penso sia semplice, però non vedo mai una volontà di valutare... Il 50% in più è tanta roba, in quanto non è il 10, il 15 o il 20%. Inoltre non abbiamo ancora finito, anzi dobbiamo ancora iniziare. Questo è ciò che a me dispiace, cioè il fatto che rispetto alla chiacchierata di stasera nessuno mi ha risposto, ma nessuno mette in dubbio questa cosa qua. È assodato che dobbiamo spenderli: punto e basta Se ti va bene, è così; se non ti va bene, la prossima volta vinci tu, che farai meglio. È vero che vi hanno dato il mandato, ne avete le responsabilità, però io un pensiero... Non so i tecnicismi riguardo al fatto che la prima gara non è stata partecipata, quindi se deve essere ripresentato lo stesso progetto o se può essere cambiato. Sinceramente questo non lo so e lo ammetto, però qualcosa per valutare anche in un momento come questo... Fosse stato a casa mia, quando pensavo di fare il cappotto e i serramenti mi avessero chiesto 100.000 euro e oggi fossero 150.000 euro, molto probabilmente i



Copia informatica per consultazione

serramenti non li farei o forse farei qualcos'altro. Questo è ciò che mi sarebbe piaciuto sentire, invece niente! Tutto qua".

**GHIZZI**: "Io capisco e debbo dire che questo ragionamento è stato affrontato. È chiaro che l'aumento è consistente, però il progetto prevede le cose che servono, quindi non è che uno dica: "*Tiro via il cappotto...*". A parte che è stato fatto con una tecnologia per la quale il cappotto non c'è, però non è che se tiro via il fotovoltaico risparmio. Non è così. Ciò che si è fatto è stato di spingere al massimo il contenimento delle spese energetiche della struttura, tant'è vero che la struttura, rispetto a quella che c'è oggi che – ribadisco – non è adeguata più per nulla, è assolutamente una classe superiore. Il risparmio sarà quindi considerevole, anche se fra cinquant'anni non dovesse più essere la sede di Porto Emergenza, ma la sede di qualcos'altro, quindi un edificio che ha, rispetto all'attuale, delle caratteristiche importanti da un punto di vista del risparmio energetico, della resistenza sismica ecc..
La valutazione su ciò che eventualmente si poteva fare per risparmiare su un progetto è stata fatta, ma sarebbe stato come accontentarsi di una cosa che poi, magari, avrebbe avuto problemi di varia natura. Quando infatti si risparmia sulle finiture, tu sai meglio di me, in quanto lavori... Io immagino che la tua filosofia, essendo un professionista di livello, sia quella di avere un bene durevole, quindi che abbia una vita... Giusto? È la stessa filosofia del buon padre di famiglia, che è quella che anima gli amministratori.
Le tue obiezioni, così come quelle di chi dice: "*Si poteva fare da un'altra parte*", io le capisco e le accetto. D'altro canto noi abbiamo fatto le nostre valutazioni e riteniamo siano valide".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI**: "Pongo ai voti il punto n. 13".

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 17.

Voti favorevoli n. 2 (Facchini, Bettoni), contrari n. 8 (Salvarani, Licon, Andreetti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), astenuti n. 7 (Tomirotti, Mari, Rescigno, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini)

**IL CONSIGLIO COMUNALE**
**RESPINGE**
la mozione con oggetto: "Opere pubbliche che l'Amministrazione comunale intenderebbe realizzare" presentata dal consigliere Movimento 5 Stelle Renata Facchini.

Alle ore 23:50 terminano i lavori del Consiglio comunale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI**: "Termina qui la seduta del Consiglio Comunale. Penso che ci vedremo dopo il mese di agosto, salvo imprevisti. Buona notte a tutti!".

Letto, approvato e sottoscritto

| | |
|---|---|
| IL Presidente<br>MARI ROBERTO<br>(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21<br>D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.) | IL Segretario Generale<br>MELI BIANCA<br>(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21<br>D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.) |



Copia informatica per consultazione

**Anna Torresan - Comune di Porto Mantovano**

| | |
|---|---|
| **Da:** | verso5stelleportomantovano@pec.it |
| **Inviato:** | domenica 17 luglio 2022 17:26 |
| **A:** | comune porto; protocollo; Mari Roberto; roberto mari |
| **Oggetto:** | RICHIESTA PTOROCOLLLO MOZIONE CON OGGETTO: OPERE PUBBLICHE CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDEREBBE REALIZZARE |
| **Allegati:** | MOZIONE CON OGGETTO OPERE PUBBLICHE.pdf |

Buon giorno,
con la presente vi allego mozione di cui chiedo il protocollo e l'inserimento in ODG nel prossimo consigli comunale

Cordiali saluti

Renata Facchini consigliere comunale M5S






Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

AL SINDACO MASSIMO SALVARANI

ALLA GIUNTA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ROBERTO MARI

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
18 LUG. 2022
Prot. N. 14735
Cat. 2 Clas. 3 Fasc. .....

**MOZIONE CON OGGETTO: OPERE PUBBLICHE CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDEREBBE REALIZZARE**

PREMESSO che da più parti, semplici cittadini, ma anche associazioni e professionisti rappresentano in forma massiva, alla scrivente, perplessità sulle opere che l'attuale amministrazione comunale intenderebbe realizzare in forza di un presunto esplicito mandato di associazioni e gruppi di cittadini;

**VISTE**

-la Determinazione n. 345 del 13/07/2022 con oggetto: AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE ALL'ARCHITETTO VITTORIO DI TURI PER L'ADEGUAMENTO DEI PREZZI DEL PROGETTO ESECUTIVO PER L'AMPLIAMENTO DELLA SEDE DI PORTO EMERGENZA I E III STRALCIO

-la Determinazione n. 346 del 13/07/2022 con oggetto: AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE ALL'ING. RENATO BUTTINI PER L'ADEGUAMENTO DEI PREZZI DEL PROGETTO ESECUTIVO PER L'AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE SPORTIVE ALLA CA' ROSSA

**VISTI**

i contenuti delle premesse, di entrambi i citati provvedimenti;

**DATO ATTO** che l'Associazione Porto Emergenza, importante organismo associativo, è un soggetto autonomo rispetto all'amministrazione comunale, ed è quindi necessario sapere se l'intervento di realizzazione della nuova struttura è frutto di una specifica convenzione/accordo con l'amministrazione comunale (scaturito da regolare gara per l'affidamento dell'immobile, come previsto dalle vigenti norme);

**CONSIDERATO** che oltre agli aspetti squisitamente tecnici, il buonsenso, indica che il luogo scelto dall'amministrazione comunale -Piazza dei Marinai- per l'edificazione di una struttura per ospitare una associazione di pronto intervento sanitario, è inadatto, i costi sono esorbitanti e graveranno sui cittadini portuensi per gli anni a venire , se non vi è una concreta e corposa compartecipazione del soggetto che occuperà questi spazi;

**PRESO ATTO** che la scelta dell'ampliamento delle strutture sportive in zona Ca' Rossa, oltre che alquanto dispendiosa (ed anche in questo caso i costi sono esorbitanti e graveranno sui cittadini portuensi per gli anni a venire), sembra essere un impegno assunto dall'amministrazione comunale solo con alcune associazioni sportive;

**RILEVATO** che non è ben chiaro chi occuperà questi nuovi spazi, in zona Ca' Rossa, tenuto conto, per inciso che, all'oggi non risultano esperite gare per l'affidamento degli impianti sportivi del territorio;

**CONSIDERATO** che tutte le amministrazioni pubbliche ed in particolari quelle locali, già dai prossimi mesi, sono chiamate a scelte di spesa sempre più oculate, non dettate da effimero "presunto consenso", ma dai reali bisogni delle comunità (ad esempio per quanto riguarda Porto Mantovano: efficace manutenzione delle strade e degli spazi verdi; ristrutturazione della piscina comunale; stanziamento risorse per il protocollo di intesa con RFI, con cui il Comune e RFI si impegnano, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, a ricercare le risorse necessarie a garanzia della copertura finanziaria degli interventi per la soppressione dei passaggi a livello presenti sul territorio comunale, ecc.);

**PRESO ATTO** che è opportuno interrompere la consuetudine di attuare scelte "a sentimento" (la sofferta costruzione dell'auditorium/sala polivalente – all'oggi ancora chiuso -dovrebbe far riflettere anche i più scettici sulla visione della realtà dell'attuale amministrazione comunale);

Tutto ciò premesso,

Copia informatica per consultazione

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Impegna il Sindaco e la Giunta**

**Affinché:**

1) Si calendarizzi una assemblea pubblica in cui, l'amministrazione comunale, spieghi i motivi delle sue scelte (le risorse che vengono spese sono di tutti i cittadini, non solo di alcuni);

2) Si sospenda ogni attività relativa alla realizzazione della nuova sede per associazione di pronto intervento sanitario;

3) Si sospenda ogni attività relativa all'ampliamento delle nuove strutture sportive in zona Ca' Rossa;

4) Si istituisca una apposita commissione, composta da rappresentanti delle forze politiche presenti in Consiglio Comunale e dalle Associazioni che rappresentano realmente il territorio, per condividere le azioni connesse alla realizzazione di strutture nell'interesse della comunità portuense.

Renata Facchini consigliere comunale M5S Porto Mantovano, 17/07/2022

Copia informatica per consultazione

# COMUNE DI PORTO MANTOVANO
**PROVINCIA DI MANTOVA**

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 72 del 26/07/2022

**Oggetto:** MOZIONE CON OGGETTO: "OPERE PUBBLICHE CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDEREBBE REALIZZARE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MOVIMENTO 5 STELLE RENATA FACCHINI.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **23/08/2022** e sino al **07/09/2022** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano lì, 23/08/2022

**IL SEGRETARIO GENERALE**
(MELI BIANCA)
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

# COMUNE DI PORTO MANTOVANO
**PROVINCIA DI MANTOVA**

Certificato di Esecutività

**Deliberazione di Consiglio Comunale**

**N. 72 del 26/07/2022**

**Oggetto: MOZIONE CON OGGETTO: "OPERE PUBBLICHE CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDEREBBE REALIZZARE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MOVIMENTO 5 STELLE RENATA FACCHINI.**

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **23/08/2022** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **03/09/2022**

Porto Mantovano li, 03/09/2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione